

## GUIDA PER LA STESURA DEL RESOCONTO FINALE

*Carissimi amici,*

*alleghiamo le indicazioni per redigere in modo esauriente il resoconto finale, una volta portato a termine il progetto.*

*Tale documentazione è indispensabile a Caritas Antoniana per una duplice finalità: archiviare la pratica completa di tutte le informazioni necessarie e presentare ai nostri/vostri benefattori quanto è stato realizzato con le offerte che essi con generosità e fiducia hanno affidato nelle nostre mani.*

*Caritas Antoniana riterrà conclusa la collaborazione **solo al ricevimento del resoconto finale da inviare via posta o per e-mail allegando la documentazione richiesta in questa guida.***

*Caritas Antoniana si impegna a dare notifica del ricevimento del resoconto.*

*Nel caso in cui non riceviate alcun riscontro, vi preghiamo di contattarci prontamente.*

### **1 Titolo del progetto e riferimento nostro protocollo**

**SCUOLA VERDE** – eco-edilizia scolastica, leadership ambientale e sociale e percorsi di formazione nelle favelas di Oaxaca, Messico. (CA-16-6558)

**2 Saldo ricevuto il:** 17 aprile 2017

**3 Data della conclusione del progetto:** 15 luglio 2017

### **4 Descrizione del lavoro svolto con l'ultima rata ricevuta**

La maggior parte dei fondi ricevuti come ultima rata del finanziamento sono stati utilizzati per la costruzione e l'acquisto del mobilio e dei materiali didattici della terza biblioteca verde. I fondi rimanenti sono stati destinati ad attività di diffusione e valutazione del progetto.

La terza Biblioteca è stata costruita durante la seconda metà del mese di maggio nella scuola elementare Libertad. Si tratta di una scuola pubblica che è stata aperta cinque anni fa per far fronte alla forte crescita demografica che si registra in tutta l'area che circonda la più grande discarica dello Stato di Oaxaca, nella quale oggi si contano oltre 25 quartieri e frazioni e quasi 20.000 abitanti.

Come altre scuole della zona, la Libertad è stata realizzata grazie al contributo e al lavoro delle famiglie degli alunni, i cui genitori hanno dovuto letteralmente costruire la scuola prima che le autorità statali le concedessero il riconoscimento ufficiale, indispensabile per ricevere i docenti ed iniziare le attività. Nonostante la dedizione, le abilità e la capacità di auto organizzazione delle famiglie, la scuola ha un'infrastruttura decisamente carente: la maggioranza delle classi sono fatte di lamiera, assenza di sistema fognario e di acqua corrente, oltre che di testi e materiali didattici di qualità.

Per tali ragioni, sia i bambini, che i genitori e i professori aspettavano con ansia l'inizio della costruzione della biblioteca verde e, alla data prevista, come concordato avevano svolto il lavoro previo che consisteva nel livellamento del terreno e nella preparazione dei materiali riciclati necessari per la costruzione (accumulo e lavaggio di PET e Tetrapack riciclati).

La costruzione della biblioteca è durata 7 giorni, si è trattato di un vero e proprio evento per la scuola, al quale hanno preso parte con interesse e allegria oltre 100 persone fra bambini, adulti e volontari locali e internazionali.

Per quanto riguarda i materiali didattici, il personale di SiKanda si è riunito in varie occasioni con i docenti ed il comitato dei genitori della scuola, in tal modo si è definita una lista generale di libri e altri materiali didattici, alla quale ci siamo presi la libertà di aggiungere alcuni testi non propriamente scolastici, ma molto utili per far nascere, o aumentare, l'amore per la lettura.

Come già detto all'inizio della presente relazione, la parte restante dei fondi della terza tranche è stata utilizzata per attività di diffusione e valutazione del progetto. Nei mesi di aprile e maggio abbiamo realizzato 2 eventi di scambio di esperienze fra i beneficiari del progetto, nel corso dei quali hanno avuto luogo sia momenti formativi che attività ludiche e culturali.

Inoltre, abbiamo organizzato varie riunioni con gli attori del progetto e altre entità rivelanti della zona come altre scuole pubbliche, l'associazione Friends of Pimpollo con cui SiKanda collabora da oltre 5 anni, le associazioni vicinali di 28 quartieri e l'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Zaachila (cioè quello dove si è svolto il progetto). Nel corso delle prime riunioni si è deciso di formalizzare questa esperienza di dialogo dandole il nome di Gruppo di Lavoro per la Zona Orientale del comune di Zaachila.

L'aver coinvolto attori esterni al progetto, ma presenti sul territorio, non solo ha molto arricchito la fase di valutazione delle attività svolte, ma ci ha anche permesso di promuovere, attraverso il dialogo, un modello di collaborazione del tutto nuovo nella zona dove lavoriamo.

In occasione di tali incontri infatti non abbiamo "soltanto" presentato e valutato i risultati del progetto ma, vista la compresenza della società civile e delle autorità è stato anche possibile riflettere insieme, in maniera articolata, sulle problematiche più rilevanti nella zona della discarica e sulle possibili strategie per affrontarle nel breve e medio periodo.

Il risultato tangibile di questo lavoro è stata la formalizzazione dell'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila, firmato a metà giugno in occasione di un evento pubblico al quale hanno assistito rappresentanti delle istituzioni, delle scuole e della comunità in generale.

Riteniamo che l'aver contribuito a generare un confronto aperto e costruttivo su tali temi sia uno dei risultati qualitativamente più importanti del progetto che abbiamo avuto l'opportunità di realizzare durante gli ultimi 12 mesi grazie al contributo economico di Caritas Antoniana.

## **5 Eventuali difficoltà incontrate**

### Scarsa fiducia e abitudine alla collaborazione fra autorità e società civile.

Nello Stato di Oaxaca la bassa coesione sociale è senza dubbio una delle problematiche più evidenti e difficili da affrontare<sup>1</sup>. Ovviamente ciò è ancor più visibile nelle zone dove gli indici di esclusione e ingiustizia sociale sono più alti, come nei quartieri precari che circondano la grande discarica dove lavoriamo.

Arrivati alla fase finale del progetto, non è stato semplice per l'equipe di SiKanda far sedere allo stesso tavolo le autorità municipali, le scuole e i rappresentanti della società civile, facendo in modo che ognuno di loro rinunciasse (almeno in parte) ai pregiudizi che nutriva verso gli altri, per poter creare un dialogo costruttivo fra "pari".

La firma dell'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila è un risultato che va al di là delle aspettative, che erano "semplicemente" generare un dialogo aperto sul progetto per valutarne i risultati e diffonderli in maniera opportuna.

La strategia che abbiamo adottato, e che ha dato così buoni frutti, è stata di far affidamento sulla rete di conoscenze e relazioni, tanto nella comunità che nelle istituzioni, che abbiamo avuto modo di sviluppare fin dal 2009, anno nel quale SiKanda è fondata ed inizia ad operare in questa zona.

---

<sup>1</sup> Negli Stati di Oaxaca e San Luis Potosi si stanno realizzando le azioni finanziate dalla UE nell'ambito dell'accordo bilaterale denominato "Laboratorio per la Coesione Sociale Messico Unione Europea". Il governo del Messico e la Unione Europea hanno identificato come prioritario.

Di particolare rilievo è stata la collaborazione con l'associazione Friends of Pimpollo, che gestisce un centro comunitario nei pressi della discarica. Il direttore e il personale di tale associazione hanno svolto un importante ruolo di mediazione e facilitazione durante il dialogo e nella definizione del contenuto dell'Accordo di Collaborazione.

### Forti tensioni e scontri nella zona della discarica

Dal 3 al 10 luglio nella zona della discarica si è verificata una situazione critica sul piano della sicurezza e dell'incolumità personale.

Alcuni anni fa, nell'indifferenza generale, un gruppo di persone occupò alcuni terreni abbandonati a monte della discarica. Da allora, il gruppo è cresciuto e si è dedicato sia ad attività apparentemente legali, come la vendita di piccoli appezzamenti di terreno, che ad attività dichiaratamente illegali come la vendita di stupefacenti e il racket. Visto il progressivo aggravarsi della situazione e il continuo stillicidio di atti criminali e violenze varie perpetrate ai loro danni, nonché il totale disinteresse manifestato dalle autorità politiche e giudiziarie alle quali si erano rivolti, gli abitanti dei quartieri limitrofi alla discarica hanno deciso di auto organizzarsi e di "risolvere" il problema da soli. Per tale ragione hanno incendiato varie case delle famiglie che avevano acquistato i loro terreni presso il gruppo criminale, obbligando centinaia di persone a fuggire precipitosamente, ed hanno installato barricate per bloccare la circolazione dei veicoli e proteggere le loro famiglie da eventuali rappresaglie.

Tale situazione non ha rappresentato una difficoltà diretta per il progetto, poiché si è verificata in concomitanza con la sua conclusione, in un momento in cui tutte le attività erano già state realizzate. Tuttavia, abbiamo deciso di includerla nella presente relazione sia perché riteniamo si tratti di un fatto molto rilevante, le cui conseguenze non sono ancora chiare, sia perché uno dei risultati del progetto ha giocato un ruolo importante nella mediazione del conflitto.

Il gruppo di lavoro che era stato creato per definire e ratificare l'accordo dell'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila ha infatti attivato un tavolo di dialogo fra le parti, che ha prodotto un contributo tangibile nel contenimento della violenza e nella ricerca di una soluzione pacifica e condivisa.

Benché non sia stata ancora del tutto formalizzata, ogni giorno che passa la soluzione del conflitto appare sempre più vicina. Tuttavia, visto l'alto grado di conflittualità e le gravi problematiche socio economiche che si riscontrano nella zona della discarica di Zaachila, nei prossimi anni sarà fondamentale continuare a promuovere la pace, i diritti e fare in modo che la popolazione possa godere di servizi pubblici di qualità soprattutto in ambito educativo e sanitario.

## **6 Impatto del progetto su chi ne ha beneficiato e sull'ambiente circostante**

**L'obiettivo generale** del progetto era: "migliorare l'infrastruttura scolastica, la qualità dell'insegnamento e le opportunità educative per i bambini di 3 scuole elementari situate nelle immediate vicinanze della discarica di Zaachila, Stato di Oaxaca, Messico sud-orientale."

Nella tabella sottostante presentiamo, misurandolo con vari indicatori, l'impatto del progetto in relazione ad ognuno dei suoi tre obiettivi specifici.

### **Obiettivo Specifico 1**

Costruire ed equipaggiare con mobili e materiali didattici 3 Biblioteche Verdi di 60 m<sup>2</sup>

#### **Risultati attesi obiettivo specifico 1**

**R1.1:** Riciclate 8.000 bottigliette di PET e 10.000 cartoni di Tetrapack per ogni biblioteca.

**R1.2:** Promosso il protagonismo e la partecipazione effettiva nel progetto dei beneficiari e volontari attraverso una formazione specifica sull'edilizia ecologica.

**R1.3:** Migliorata l'infrastruttura educativa di 3 scuole elementari situate nelle vicinanze della discarica.

#### **Indicatori finali del progetto obiettivo specifico 1**

- ✓ Riciclate oltre 25.000 bottiglie e 36.000 cartoni di Tetrapak per la costruzione delle 3 biblioteche ecologiche.
- ✓ Partecipazione di oltre 600 persone (beneficiari e volontari locali e internazionali) nella costruzione delle 3 biblioteche ecologiche.
- ✓ Costruite 3 biblioteche ecologiche di 50 metri quadrati secondo una tecnica certificata.
- ✓ Nel complesso delle tre scuole partecipanti la disponibilità di libri e materiale didattico è aumentata da 50 libri a 1.250 libri.
- ✓ Disponibilità delle biblioteche per circa 200 persone al giorno.
- ✓ 35 insegnanti formati su tecniche di lettura attiva.
- ✓ Creato e formato un gruppo di 25 giovani studenti di scuola media "Promotori Comunitari" per promuovere azioni di riciclaggio, leadership ambientale e tutela dell'ambiente nella zona d'intervento

### **Obiettivo Specifico 2**

Impartire un ciclo di formazione sulla corretta gestione dei rifiuti, l'agricoltura domestica e la sicurezza alimentare, la produzione di ortaggi e fertilizzanti organici, la leadership ambientale e comunitaria.

#### **Risultati attesi obiettivo specifico 2**

**R2.1** 90% dei beneficiari (bambini, giovani e adulti) partecipa attivamente ad almeno il 75% delle formazioni impartite superando le prove scritte e pratiche dei corsi.

**R2.2** Almeno l'80% dei beneficiari dimostra mediante i test di valutazione di aver acquisito buone conoscenze e capacità pratiche negli ambiti toccati dal progetto.

**R2.3** Almeno il 75% dei beneficiari inizia a classificare i rifiuti domestici e scolastici, a produrre compost a livello familiare e ad adottare un atteggiamento più sostenibile riguardo temi ambientali.

**R2.4** Realizzati 4 orti scolastici per la produzione di ortaggi (1 orto per ogni scuola)..

### **Indicatori finali del progetto obiettivo specifico 2**

- ✓ 350 bambini, 35 insegnanti e 70 genitori formati su 5 di 5 aree:
  - 1) Educazione per l'ambiente, riciclaggio, e salute (30 ore);
  - 2) Compost, orti urbani e trasformazione dei rifiuti (30 ore)
  - 3) Sicurezza alimentare (25 ore)
  - 4) Leadership ambientale (25 ore)
  - 5) Solidarietà e trasformazione di conflitti (20 ore)
- ✓ Preparazione e distribuzione di 5 manuali didattici per la preparazione del compost, orti famigliari e lombricoltura; nutrizione e sicurezza alimentare; raccolta d'acqua piovana.
- ✓ 85% dei beneficiari ha dimostrato conoscenze e capacità pratiche buone dopo i test di controllo.
- ✓ 80% dei beneficiari ha iniziato a classificare i rifiuti domestici e scolastici secondo le tecniche imparate nei corsi di formazione.
- ✓ 4 orti scolastici realizzati.
- ✓ Produzione di circa 800kg di compost ogni mese nelle scuole grazie alla trasformazione dell'umido in terriccio.
- ✓ 14 varietà differenti di ortaggi coltivati negli orti scolastici.
- ✓ 3 ragazze di scuola media, partecipanti al progetto, sono state invitate a condividere la loro esperienza in conferenze presso l'Università di Oaxaca per motivare altri giovani ad implementare azioni di leadership ambientale e comunitaria.

### **Obiettivo Specifico 3**

Aumentare la partecipazione delle famiglie, autorità, maestri e studenti nei processi di sviluppo comunitario attraverso la promozione di alleanze e attività educative nelle Biblioteche aperte al pubblico.

### **Risultati attesi obiettivo specifico 3**

- R3.1:** Almeno il 75% dei beneficiari rileva un cambiamento positivo nella propria relazione con i rifiuti domestici e comunitari.
- R3.2:** Almeno 1.500 persone prendono parte alle attività di sensibilizzazione e agli eventi di diffusione.
- R3.3:** Almeno 3 nuove scuole della zona della discarica dichiarano il proprio interesse di partecipare al progetto.
- R3.4:** Vengono pubblicati almeno un articolo e un reportage televisivo/radio sul progetto.

### **Indicatori finali del progetto obiettivo specifico 3**

- ✓ Creata 1 alleanza con la biblioteca per bambini della città di Oaxaca per accedere a corsi di formazione alla lettura per insegnanti ed operatori sociali.
- ✓ Creata 1 alleanza con l'Istituto Goethe dell'Ambasciata Tedesca in Messico per organizzare campi di volontariato con giovani studenti tedeschi a Oaxaca.
- ✓ Organizzati 5 eventi di scambio di esperienze e attività culturali con assistenza di 1.270 persone (75% bambini e adolescenti) della comunità.
- ✓ Organizzata 1 mostra fotografica a livello regionale con immagini scattate dai ragazzi che vivono nella discarica di Oaxaca, intitolata "Immaginando la mia Spazzatura".
- ✓ Organizzato 1 incontro con la Cooperativa di Riciclaggio Arcobaleno di Torino e le famiglie che vivono nella discarica di Oaxaca.
- ✓ Partecipazione di una delegazione di insegnanti all'incontro internazionale della Rete degli Orti Scolastici a Veracruz, Messico.
- ✓ 6 scuole pubbliche hanno fatto richiesta per poter partecipare la progetto durante il prossimo anno scolastico.
- ✓ Formalizzato l'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila.

Considerando le necessità e le problematiche ancora presenti nella zona, nella tabella seguente presentiamo in maniera schematica quelle che consideriamo debbano essere le aree strategiche di intervento per i prossimi 2 anni.

Aree strategiche	Interventi necessari 2017-2019
Infrastruttura scolastica.	Costruzione di altre Biblioteche Verdi, sanitari e aule di informatica nelle scuole che ne sono ancora sprovviste.
Sicurezza alimentare.	Costruzione di due mense scolastiche nei prossimi due anni. Promozione e realizzazione di orti scolastici e comunitari. Corsi di formazione e corsi di cucina su alimentazione sana.
Promozione dei diritti dei minori.	Corsi di formazione ed eventi tematici destinati a bambini e adulti. Sensibilizzazione e formazione delle famiglie, del personale docente e dei municipi.
Promozione dell'equità di genere (diritti delle donne).	Corsi di formazione ed eventi tematici destinati a bambini e adulti. Sensibilizzazione e formazione delle famiglie, del personale docente e dei municipi.
Costruzione della pace.	Aprire spazi di dialogo fra le istituzioni e la comunità. Identificare e formare i leaders della comunità. Organizzare eventi culturali di incontro e socializzazione. Diminuire i pregiudizi, far conoscere da vicino la realtà della discarica alla società civile di Oaxaca in generale.

## 7 Indicare il numero dei beneficiari del progetto

I beneficiari finali del progetto sono 455 e si suddividono nei gruppi seguenti:

**G1)** 350 alunni di 3 scuole elementari pubbliche nei pressi della discarica.

**G2)** 35 insegnanti delle scuole.

**G3)** 70 genitori membri dei comitati scolastici.

## 8 Allegare foto che mostrino i lavori effettuati e lo stato finale del progetto





Costruzione della Biblioteca Verde nella scuola elementare Libertad.



Manutenzione degli orti scolastici realizzati durante il progetto.



Giovani partecipanti durante una riunione di valutazione del progetto.



Ragazze partecipanti invitate a presentare il progetto a Città del Messico.



Costruzione di un parcheggio per biciclette nella scuola media 223.



Riunioni per la valutazione del progetto con giovani e insegnanti.



Presentazione e discussione dei risultati del progetto con familiari.



Presentazione e discussione dei risultati del progetto con altre associazioni.



Gruppo di Lavoro per la Zona Orientale del comune di Zaachila.



Cerimonia per la firma dell'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila



Rappresentanti delle Istituzioni e della società civile firmano l'Accordo di Collaborazione in favore della Zona Orientale del municipio di Zaachila

### 9 Allegare il resoconto contabile delle spese sostenute

Categoria	Cod	Descrizione	Budget Approvato Caritas €	Spese 1o Rapporto €	Spese 2o Rapporto €	Spese 3o Rapporto €
Materiali	1.1	Materiali costruzione Biblioteca Verde	13.500	4.560,98	2.259,94	6.679,08
	1.2	Mobilio Biblioteca Verde	2.700	-	2.408,37	291,63
	1.3	Libri e materiale didattico Biblioteca Verde	3.000	846,96	1.358,88	794,16

	1.4	Mano d'opera costruzione Biblioteca Verde	-	-		
<b>Formazione</b>	2.1	Formazioni sul riciclaggio, sull'igiene e leadership ambientale	700	466,68	233,32	0
	2.2	Formazioni sul compost e la lombricoltura	700	466,68	233,32	0
	2.3	Formazioni sull'agricoltura familiare e sicurezza alimentare	700	466,68	233,32	0
	2.4	Materiali didattici per formazioni per ogni scuola	900	199,90	537,53	162,57
	2.5	Materiali realizzazione orto scolastico per ogni scuola	1.100	707,32	399,65	- 6,97
	2.6	Trasporto formatori e partecipanti (mesi)	700	682,93	140,19	- 123,11
	2.7	Materiale informatico e cancelleria (mesi)	600	430,82	168,22	0,94
<b>Comunicazione e promozione</b>	3.1	Organizzazione eventi pubblici.	-	-		
	3.2	Realizzazione materiale promozione progetto.	-	-		
	3.3	Comunicazione (mesi)	400	78,05	74,77	247,18
<b>Coordinamento</b>	4.1	Coordinamento del progetto (mesi)	-	-		
	4.2	Assistente Coordinamento del progetto (mesi)	-	-		
	4.3	Contabilità del progetto (mesi)	-	-		-
	4.4	Affitto ufficio (mesi)	-	-		-
	4.5	Spese bancarie (mesi)	-	-		-
	<b>TOTALE (Euro €)</b>		-	-		-
		<b>%</b>	<b>25.000,00</b>	<b>8.907,01</b>	<b>8.047,50</b>	<b>8.045,50</b>

<b>RIASSUNTO</b>	
FINANZIAMENTO TOTALE CARITAS	25.000,00
FONDI RICEVUTI 1A TRANCHE	8.976,50
FONDI RICEVUTI 2A TRANCHE	7.978,00
FONDI RICEVUTI 3A TRANCHE	7.978,00
SPESE 1A TRANCHE	8.907,01
SPESE 2A TRANCHE	8.047,50
SPESE 3A TRANCHE	8.045,50
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>

Tipo di cambio 1a tranche: 1 Euro = MXP 20.50 (22-jun-2016)

Tipo di cambio 2a tranche: 1 Euro = MXP 21.40 (25-nov-2016)

Tipo di cambio 3a tranche: 1 Euro = MXP 19.45 (17-apr-2017)

#### **10 Allegare testimonianze dei beneficiari \***

- *testimonianze di vita vissuta, su come e quanto è cambiata e/o migliorata la vita dei beneficiari dopo la realizzazione del progetto. Le esperienze possono anche essere raccontate dal responsabile del progetto se il beneficiario non è in grado di farlo.*

Riportiamo la traduzione di quattro testimonianze raccolte in occasione delle riunioni e incontri di valutazione del progetto. Si tratta di passaggi significativi estratti da colloqui e interventi più

ampi, che riportiamo senza modifiche rispetto all'originale in spagnolo, malgrado l'impossibilità di tradurre letteralmente alcune espressioni tipiche e forme gergali utilizzate dai protagonisti delle testimonianze.



*“Da quando abbiamo l’orto, la mattina sono un po’ piu’ contento di andare a scuola. Prima ero sempre di mal umore perché non mi piace svegliarmi presto, soprattutto quando piove e le strade sono infangate, mentre ora sono quasi allegro perché penso che la pioggia sta innaffiando l’orto e ciò farà crescere più rapidamente gli ortaggi che abbiamo seminato. Prima di partecipare a questo progetto non avevo mai visto un orto, ma da quando ne abbiamo uno nella nostra scuola ho già imparato molto su come si coltivano gli ortaggi.*

*E’ davvero incredibile assistere alla trasformazione di una pianta, da quando il seme germoglia a quando se ne raccolgono i frutti, ogni giorno ha un aspetto leggermente diverso dal giorno precedente. I miei fratelli non ci credono, ma è la curiosità di vedere queste leggere variazioni che mi fa andare a scuola un po’ più allegro di prima”*

*Matias, 8 anni, alunno della scuola elementare Simbolos Patrios.*



*“Quando abbiamo costruito la biblioteca verde nella mia scuola ho conosciuto Charlotte, una volontaria tedesca che era venuta ad aiutare per due giorni consecutivi. Fin dal primo giorno abbiamo cominciato a parlare di molte cose, per fortuna lei parla spagnolo abbastanza bene. Abbiamo parlato soprattutto delle differenze dei nostri paesi. Mi ha detto che si trova in Messico da più di sei mesi e che le piace molto, ma che ha anche nostalgia della sua famiglia. Il secondo giorno, l’ho invitata a casa mia per bere dell’acqua fresca durante una pausa nella costruzione. Quando siamo arrivate a casa, che è vicino alla scuola, mi sono sentita a disagio e ho pensato che invitarla era stata una cattiva idea, ma appena siamo arrivate Charlotte si è messa a giocare con i miei fratellini di 4 e 6 anni. E’ stata buffa e li ha fatti divertire, si divertiva anche lei ed era spontanea, come se fosse già stata altre volte a casa mia. Ci siamo scambiate i numeri di telefono e ci sentiamo spesso via Whatsapp, continueremo a sentirci anche quando lei sarà tornata a casa. Su un atlante che ho trovato nella biblioteca ho visto dove si trova la Germania. Non si può andare via terra con l’autobus come negli Stati Uniti dove vive mio fratello, bisogna per forza prendere l’aereo. Anche se è molto complicato, spero che un giorno potrò andare a visitare Charlotte in Germania, per vedere la sua casa, tutte le cose di cui mi ha parlato e tante altre ancora.”*

*Concepción, 14 anni, alunna della scuola media Telesecundaria.*



*“Sono molto contenta di aver partecipato alla costruzione della biblioteca verde nella scuola di mia figlia. I bambini ci stanno volentieri perché è fresca e accogliente e ci sono moltissimi libri nuovi e molto interessanti. Non credevo si potesse costruire un’aula così bella in così poco tempo e soprattutto usando una buona parte di materiali riciclati, cioè spazzatura! Ne ho parlato con una vicina, che non voleva crederci e ho dovuto portarla alla scuola di mia figlia perché la vedesse con i suoi occhi prima che terminasse la costruzione.*

*La nostra vita qui non è facile, siamo poveri e le nostre case sono troppo vicine alla discarica, ma siamo persone per bene, gente che non ha paura del lavoro. Ringrazio SiKanda e le persone che hanno finanziato questo progetto, che ho apprezzato molto soprattutto perché mi è stata data la possibilità di partecipare ed esprimere le mie idee e le mie preoccupazioni.”*

*Sig.ra Marcelina, 38 anni, 5 figli, madre di un’alunna della scuola Secundaria tecnica 223.*



*“Vogliamo che i nostri figli abbiano gli stessi diritti dei bambini che vivono lontano dalla discarica, che possano formarsi in scuole di buona qualità e che imparino cose che gli siano utili per il loro futuro. Vogliamo che vivano una vita migliore della nostra e ciò dipende anche da noi. Questo progetto, ad esempio, non ci ha solo permesso di avere una biblioteca che prima non avevamo, ci ha soprattutto aiutato a capire che siamo in grado di fare molte cose. Chi ha partecipato nella costruzione della biblioteca dicendo che non era stato poi così difficile? Noi ! Chi ha costruito e sta mantenendo gli orti nelle scuole come se tutti fossimo sempre vissuti in campagna? Noi ! Chi si è informato e ha discusso su quali libri fosse meglio comprare ? Ancora noi ! E chi, se non noi, si preoccuperà e dovrà cercare una soluzione se nella scuola ci saranno dei problemi e saremo insoddisfatti dell’educazione ricevuta dai nostri figli? Questo progetto ci ha insegnato a vedere oltre quella montagna di rifiuti e ad avere maggior fiducia in noi stessi. Dobbiamo essere uniti e sostenerci a vicenda in modo che in tutte le scuole della zona ci possano essere biblioteche, libri, orti e professori motivati che istruiscano e si prendano cura dei nostri figli come lo facciamo noi.”*

*Sig.ra Rosa Maria, 35 anni, 3 figli, comitato dei genitori della scuola media Telesecundaria.*